

CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI SCIPIONI 130 - 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale	02312150580
Numero Rea	RM 000000221361
P.I.	01041961002
Capitale Sociale Euro	20.800 i.v.
Forma giuridica	S.R.L. A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	119.694	106.393
II - Immobilizzazioni materiali	64.909	79.173
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni (B)	190.119	191.082
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.917	16.367
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.899	1.762.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.848	1.848
imposte anticipate	419.104	403.352
Totale crediti	1.586.851	2.168.182
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.020.677	2.038.531
IV - Disponibilità liquide	32.371	27.108
Totale attivo circolante (C)	3.656.816	4.250.188
D) Ratei e risconti	802	2.546
Totale attivo	3.847.737	4.443.816
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800	20.800
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.160	4.160
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	164.168	164.168
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	217.256	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106.064	217.256
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	512.448	406.384
B) Fondi per rischi e oneri	1.744.236	1.701.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	807.072	858.806
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	783.981	1.477.334
Totale debiti	783.981	1.477.334
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	3.847.737	4.443.816

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.055.956	3.184.036
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	122.800	49.000
altri	516.676	46.948
Totale altri ricavi e proventi	639.477	95.948
Totale valore della produzione	3.695.433	3.279.984
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.488	79.145
7) per servizi	1.024.578	978.313
8) per godimento di beni di terzi	436.571	418.169
9) per il personale		
a) salari e stipendi	877.509	926.100
b) oneri sociali	270.959	282.381
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	77.566	78.298
c) trattamento di fine rapporto	77.300	78.271
e) altri costi	266	27
Totale costi per il personale	1.226.034	1.286.779
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.284	36.507
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.267	16.793
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.017	19.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.284	36.507
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(550)	(13.619)
12) accantonamenti per rischi	42.944	93.500
14) oneri diversi di gestione	734.450	189.470
Totale costi della produzione	3.581.799	3.068.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.634	211.720
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.200	1.000
Totale proventi da partecipazioni	1.200	1.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	125.964	108.009
altri	4.840	1
Totale proventi diversi dai precedenti	130.804	108.010
Totale altri proventi finanziari	130.804	108.010
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.855	4.697
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.855	4.697
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	122.149	104.313
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.783	316.033
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.875	39.617

imposte relative a esercizi precedenti	17.867	-
imposte differite e anticipate	1.976	59.160
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.718	98.777
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.064	217.256

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile. Ai sensi del secondo e settimo comma del predetto articolo, non sono stati redatti né il rendiconto finanziario né la relazione sulla gestione.

A completamento dell'informativa richiesta, si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro, così come ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile.

Attività Svolta

La Società Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. si occupa della riabilitazione di pazienti affetti da patologie di origine ortopedica o neurologica ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale sia per il ricovero in regime di riabilitazione intensiva che estensiva. I servizi erogati riguardano nello specifico: riabilitazione post-acuzie, riabilitazione estensiva e di mantenimento, oltre all'attività ambulatoriale polispecialistica.

Il compito della riabilitazione è quello di mettere in atto tutti gli interventi socio-sanitari atti a far raggiungere alla persona disabile o reduce da un intervento chirurgico le condizioni di massimo livello funzionale possibile.

Complessivamente la clinica è dotata di 42 posti letto, distribuiti su due piani, il cui assetto risulta il seguente:

- 30 posti letto accreditati di riabilitazione post-acuzie;
- 10 posti letto accreditati di riabilitazione estensiva;
- 2 posti letto autorizzati privati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informazioni sull'andamento economico

La situazione patrimoniale ed economica evidenzia come il 2024 continui il percorso di ripresa iniziato nel 2023, con un fatturato che, sebbene in flessione rispetto al 2023, si attesta comunque su un livello superiore a quello del 2022, confermando il recupero rispetto agli anni più critici post-COVID.

I ricavi derivanti dall'attività di ricovero dei reparti accreditati sono in linea con quanto registrato nel 2023, confermando la ripresa già evidenziata nel 2022 (Euro 2.817 migliaia per l'anno 2024, Euro 2.858 migliaia per l'anno 2023). Questa performance è stata sufficiente per raggiungere i budget previsti per l'anno 2024, con un leggero extra-budget per l'assistenza ospedaliera, che ha registrato un raggiungimento del 102% rispetto agli obiettivi. Tuttavia, per quanto riguarda l'assistenza territoriale, non siamo riusciti a raggiungere il budget previsto, fermandoci al 95% del target stabilito.

L'attività sanitaria non ha subito interruzioni significative. La flessione della produzione solvente potrebbe essere stata influenzata dalla riluttanza dei pazienti a sottoporsi a ricoveri prolungati in strutture sanitarie, probabilmente a causa di timori persistenti legati alla pandemia. Un ulteriore fattore potrebbe essere rappresentato da una minore disponibilità economica degli utenti per le spese di degenza e dal crescente ricorso ai servizi domiciliari. Questi elementi potrebbero spiegare la differenza nei ricavi derivanti dall'attività solvente registrata nel 2024 rispetto al 2023.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle norme del codice civile così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE e degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i

principi contabili nazionali. Tali principi contabili sono stati ulteriormente adeguati e integrati con emendamenti pubblicati dall'OIC in data 28 gennaio 2019 e applicabili ai bilanci di esercizio a decorrere dal 01/01/2018.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. L'organo amministrativo non ha ritenuto di esercitare l'opzione attesa dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, che prevedeva la possibilità di sospendere, nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali, gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. L'ammortamento viene quindi, rapportato al tempo dell'effettiva possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono rilevate in bilancio alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

Il riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici prevale sul trasferimento del titolo legale nel caso in cui le due date non dovessero coincidere. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è per l'anno in oggetto rapportato al tempo dell'effettiva possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Rimanenze.

Le rimanenze di merci sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori.

Crediti.

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8, i crediti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ma secondo il presunto valore di realizzo, in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata. Nella voce C.II Crediti, si fornisce indicazione separata delle imposte anticipate, conformemente all'emendamento del principio contabile OIC 25, emesso in data 29 dicembre 2017.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati classificati nella voce C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

Disponibilità liquide.

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalle disposizioni legislative vigenti e dai contratti di lavoro in vigore.

Debiti.

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata e tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e Ricavi.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e, per quanto riguarda la parte corrente, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio 2024, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	317.086	848.498	5.516	1.171.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.693	769.325		980.018
Valore di bilancio	106.393	79.173	5.516	191.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.568	2.752	-	40.320
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	24.267	17.017		41.284
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-
Altre variazioni	-	0	-	0
Totale variazioni	13.301	(14.265)	0	(964)
Valore di fine esercizio				
Costo	354.654	851.250	5.516	1.211.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.960	786.342		1.021.302
Valore di bilancio	119.694	64.909	5.516	190.119

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, riportate nel seguente prospetto di dettaglio, sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di Euro 119.694. La voce comprende anche i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del nuovo OIC 24 modificato ai sensi del D.L. 139/2015 che mantengono i requisiti previsti per la capitalizzazione e che risultano in ogni caso interamente ammortizzate alla data di chiusura del presente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.949	9.182	304.955	317.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.949	3.854	203.890	210.693
Valore di bilancio	0	5.328	101.065	106.393
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	37.568	-	37.568

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	8.915	15.352	24.267
Totale variazioni	-	28.653	(15.352)	13.301
Valore di fine esercizio				
Costo	2.949	46.750	304.955	354.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.949	12.769	219.242	234.960
Valore di bilancio	0	33.981	85.713	119.694

Nel 2024, l'azienda ha incrementato le proprie immobilizzazioni immateriali con l'acquisto e l'implementazione di una Cartella Clinica Elettronica (CCE. Questo investimento si inserisce in un processo di digitalizzazione dei servizi aziendali, in particolare nella gestione delle informazioni sanitarie e nella semplificazione dei processi di documentazione clinica. L'introduzione della CCE permette di ottimizzare la gestione dei dati, migliorando l'efficienza operativa e garantendo una maggiore sicurezza nelle operazioni quotidiane. Inoltre, la digitalizzazione delle cartelle cliniche facilita l'accesso alle informazioni da parte degli operatori sanitari, riducendo errori e aumentando la tempestività nell'erogazione dei servizi. L'adozione della CCE è un passo strategico per modernizzare l'infrastruttura tecnologica dell'azienda, con effetti positivi sulla qualità del servizio e una maggiore conformità alle normative sulla privacy e la gestione dei dati sensibili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di Euro 17.016 per gli ammortamenti e si incrementano per Euro 2.751 grazie ai nuovi investimenti. L'incremento si riferisce quanto ad Euro 1.327 per L'implementazione della Rete LAN , quanto ad Euro 1.424 per acquisto di Attrezzatura Specifica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	288.274	284.156	276.068	848.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.356	239.233	248.736	769.325
Valore di bilancio	6.918	44.923	27.332	79.173
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.327	1.425	0	2.752
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.820	8.943	6.254	17.017
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(493)	(7.518)	(6.254)	(14.265)
Valore di fine esercizio				
Costo	289.601	285.581	276.068	851.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.176	248.176	254.990	786.342

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	6.425	37.406	21.078	64.909

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 5.516 e si riferiscono a partecipazioni minoritarie in Copag S.p.a. e a n. 5000 Quote di GVM Servizi

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.516	5.516
Valore di bilancio	5.516	5.516
Valore di fine esercizio		
Costo	5.516	5.516
Valore di bilancio	5.516	5.516

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 3.847.737. Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori ed ammontano ad Euro 16.917.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.367	550	16.917
Totale rimanenze	16.367	550	16.917

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a Euro 1.586.852. L'importo di Euro 1.165.899 è riferito ai crediti certi esigibili nell'esercizio e sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo
Clienti nazionali	789.890,28
Fatture e note a debito da emettere	484.156,48
ERARIO C/IRAP	18.495,00
ACCONTO IRES	20.468,00

Ritenute d'acconto su interessi	0,51
Crediti vs Erario per IRES	18.522,00
Crediti per Inail	7.303,73
Credito d'imposta art125 DL 34.2020	4.701,00
Credito Iva dichiarazione annuale	1.684,88
Credito Iva da congruaglio Pro-rata	859,91
ANTICIPI A FORNITORI	9.409,40
Debiti per note credito da emettere	-133.926,37
F.do svalut. crediti non tassato	-55.665,26
Totale	1.165.899,56

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.671.403	(586.949)	1.084.454	1.084.454	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.169	(10.134)	72.035	72.035	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	403.352	15.752	419.104		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.258	0	11.258	9.410	1.848
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.168.182	(581.331)	1.586.851	1.165.899	1.848

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.848 e si riferiscono a depositi cauzionali per l'intero importo. Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni. Inoltre, in ottemperanza all'emendamento del principio contabile OIC25 emesso il 29 dicembre 2017, si fornisce una separata indicazione dei crediti per imposte anticipate, ammontanti complessivamente ad Euro 419.104

Nel 2024 è stata accantonata una somma pari a Euro 10.306, quale indeducibilità dell'accantonamento al fondo rischi. Durante lo stesso anno, a seguito del mancato riconoscimento dei crediti ASL relativi agli anni 2016 e 2017, è stato effettuato il recupero delle imposte su tali importi, pari a Euro 12.282, con conseguente utilizzo del fondo svalutazione crediti. Inoltre, sono stati rettificati i crediti per imposte anticipate, a seguito del corretto calcolo delle imposte dovute per l'anno 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1084455.13	1.084.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.035	72.035
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	419.104	419.104
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.258	11.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1586852.13	1.586.851

Non vi sono crediti in valuta.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7. Si riferiscono ad Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria e sono riconducibili tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.038.531	(17.854)	2.020.677
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.038.531	(17.854)	2.020.677

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono esposte al loro valore nominale. Esse si riferiscono alla consistenza della cassa per Euro 193, della cassa assegni per Euro 5.555 ed a conti correnti bancari attivi per Euro 26.623.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.214	6.409	26.623
Assegni	6.302	(747)	5.555
Denaro e altri valori in cassa	592	(399)	193
Totale disponibilità liquide	27.108	5.263	32.371

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. In bilancio figurano risconti attivi per Euro 802 e si riferiscono interamente a licenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.546	(1.744)	802
Totale ratei e risconti attivi	2.546	(1.744)	802

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 512.448 e tiene conto dell'Utile di esercizio pari ad Euro 106.064.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.800	-	-	-		20.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	4.160	-	-	-		4.160
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	164.168	-	-	-		164.168
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-		0
Totale altre riserve	164.168	-	-	0		164.168
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	217.256	-		217.256
Utile (perdita) dell'esercizio	217.256	(217.256)	-	-	106.064	106.064
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	406.384	(217.256)	217.256	0	106.064	512.448

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	20.800	Capitale	B	20.800	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	4.160	Utili	B	4.160	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0			-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-
Versamenti a copertura perdite	164.168	Capitale	B	164.168	(135.832)
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	164.168			164.168	(135.832)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Utili portati a nuovo	217.256	Utili	B,C	217.256	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	406.384			-	(135.832)
Quota non distribuibile				24.960	
Residua quota distribuibile				(24.960)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

In tale voce è riclassificato il fondo per accantonamenti su rischi connessi agli esiti di cause in corso. Ammonta ad Euro 1.744.236.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.701.292	1.701.292
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	42.944	42.944
Totale variazioni	42.944	42.944
Valore di fine esercizio	1.744.236	1.744.236

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	858.806
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.177
Utilizzo nell'esercizio	118.911
Totale variazioni	(51.734)
Valore di fine esercizio	807.072

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano Euro 793.246 I debiti sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo
BPER BANCA c/c 2975492	436,68
Fornitori nazionali	302.016,23
Fatture e note a debito da ricevere	175.407,50
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	69.543,67
Debiti v/dipend. per altre compet.	52.776,23
Debiti verso INPS	45.061,00
DEBITI INPS PER COLL. COORD. E CON.	400,00
Deb. v/Erario per riten. dipend.	25.165,63
Deb v/Erario per add. Regionale	419,24
Deb v/Erario per add. Comunale	124,26
Erario c/imposta sost. rivalut. TFR	1.044,16
Deb. v/Erario per rit. lav. auton.	3.077,84
ERARIO C/IRPEF 1012	1.878,05
Erario conto IVA	0,97
Debiti verso organizz. sindacali	755,92
Debiti vari	69,39
PRESTITI CESSIONI V	2.348,83
FONDO ACC.TO IRAP	21.153,00
Debito per Ires vs Consolidante Fiscale	88.723,00
Totale	783.981,60

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	399	38	437	437
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	380.040	90.964	471.004	471.004
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	88.723	88.723	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	76.236	(23.374)	52.862	52.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.786	675	45.461	45.461
Altri debiti	975.873	(850.379)	125.494	125.494
Totale debiti	1.477.334	(693.353)	783.981	695.258

Non vi sono debiti di durata residua oltre i cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	437	437
Debiti verso fornitori	471.004	471.004
Debiti verso imprese controllanti	88.723	88.723
Debiti tributari	52.862	52.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.461	45.461
Altri debiti	125.494	125.494
Debiti	783.981	783.981

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2024 evidenzia un risultato npositivo pari ad Euro 106.064.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.055.956
Totale	3.055.956

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

- Fra gli “altri ricavi” sono stati iscritti:
- I contributi che la Regione Lazio erogherà per il riconoscimento del 50% degli oneri aggiuntivi relativi al rinnovo del contratto del personale dipendente, non medico, della sanità privata accreditata (D.G.R. n. 614/2020). Il rimborso degli oneri viene erogato a prescindere dalla produzione effettuata e dal raggiungimento del budget assegnato; pertanto, per l' anno 2024, dovremmo percepire Euro 49.000.
 - Il contributo riconosciuto dalla Regione Lazio, pari a Euro 73.800, a titolo di ristoro "COVID" per i costi sostenuti nell'anno 2021 relativi all'erogazione di prestazioni di riabilitazione territoriale.
 - La sopravvenienza attiva di Euro 439.693, derivante dal ripristino di una parte dei crediti oggetto dell'operazione Toro 1 srl c/ AslRoma 1 + Regione Lazio (cessione del 21.09.2017 Santa Rita da Cascia).

Di seguito sono illustrati i costi di entità o incidenza eccezionale. Gli oneri di natura eccezionale ammontano complessivamente a Euro 585.843. Le voci più rilevanti, che ha contribuito in misura significativa a determinare tale importo, sono rappresentate da:Euro 453.075, riferiti all'operazione Toro 1 S.r.l. contro ASL Roma 1 e Regione Lazio (cessione del 21 settembre 2017 – Santa Rita da Cascia);Euro 93.222, relativi alle note di credito richieste dalla ASL RM1 per la rideterminazione delle sanzioni applicate ai controlli sulle prestazioni sanitarie effettuate negli anni 2010, 2011 e 2012;Euro 19.943, relativi alle note di credito per l'extrabudget non riconosciuto nell'anno 2023.Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato inoltre effettuato, con criterio prudenziale, un accantonamento al fondo rischi futuri pari a Euro 42.827, anch'esso connesso all'operazione Toro 1 S.r.l. contro ASL Roma 1 e Regione Lazio (cessione del 21 settembre 2017 – Santa Rita da Cascia).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nel presente esercizio è stato rilevato lo stanziamento delle imposte anticipate, riferite all'accantonamento ai fondi rischi, per Euro 10.307.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell’8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall’Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera è pari a 36 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e al Sindaco:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	4.831

Il Compenso sopra riportato si riferisce al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2024 e al compenso dell'organo di controllo

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rapporti Commerciali Diversi										
Denominazione Società	Esercizio 2024				Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Ospedale San Carlo di Nancy Srl GVM Care&Research	1.707	61.827				24.934				-
GVM FUTURE LIFE Srl		48.943				87.641				
GVM Servizi Soc. Cons. a r.l.		135.271				190.749				
GVM Campus Srl		100								
KRONOSAN Srl		19.093			51.102	2.750				
GVM S.p.a.		36.303				37.801				
Immobiliare Casa di Cura Santa Rita		33.611				401.407				

GIERRE TRADING SRL		3.719			10.169					
LOGLIFE FORMULA Srl							1.105			
ISTITUTO Clinico Casalpallocco S. r.l.	10.026									10.026
PRIMUS FORLI Medical Center Srl		549				1.800				
VILLA TIBERIA HOSPITAL Srl							2.864			
Rapporti Finanziari										
Denominazione Società	Esercizio 2024				Oneri		Proventi			
	Credit	Debit	Garanzie	Impegni						
Gruppo Villa Maria S.p.a.	2.020.677									
Gruppo Villa Maria S.p.a. (interessi)	265.614						125.964			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla data di chiusura dell'esercizio alla data odierna non risultano accadimenti gestionali che possano inficiare le risultanze dei dati contenuti nel presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'andamento economico-finanziario dei primi mesi del 2025 mostra una tendenza positiva, con risultati migliori rispetto al 2024.Determinante è stato l'avvenuto collegamento dell'ambulatorio con il RECUP regionale, l'efficientamento del costo del lavoro di 50K e, grazie a un'attenta gestione operativa, la selezione del personale migliore e la ricostituzione di turni omogenei per i servizi di FKT e infermieristici. La direzione sanitaria, forte di un'esperienza consolidata, garantisce un elevato livello qualitativo del servizio.Di recente, abbiamo ottenuto un'importante conferma legale in accordo con la Regione, che ha scongiurato abbattimenti sulla produzione 2024 per oltre 200K, oltre ad aver fatto da apripista per tutte le strutture di riabilitazione laziali in materia di controlli.Per il 2025, abbiamo come obiettivo il raggiungimento del budget SSN codice 56, incrementato dalla Regione di 200K (fino a 2.646.828 rispetto a 2.424.884), il che comporta una maggiore attenzione al turnover e un utilizzo efficace degli appoggi nel reparto di riabilitazione territoriale. Parallelamente, grazie al lavoro di collegamento con il RECUP, abbiamo l'ulteriore obiettivo di raggiungere il budget ambulatoriale di 242.488 (il precedente era di circa 2K e rischiavamo l'esclusione per via del RECUP). L'impulso dell'ambulatorio SSN rilancerà quello privato, insieme a una campagna pubblicitaria già definita con il nostro fornitore laziale.Le previsioni indicano la possibilità di raggiungere il budget assegnato. Pertanto, non si ravvisano dubbi riguardo alla continuità aziendale, presupposto sulla base del quale è stato redatto il bilancio..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società, fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	GRUPPO VILLA MARIA S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Lugo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00423510395
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Corso Garibaldi n.11

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato. Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo – Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C) Attivo circolante	267.352.991	267.650.715
D) Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo	783.562.898	830.004.265
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B) Fondi per rischi e oneri	23.517.584	19.611.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	444.927	410.295
D) Debiti	507.482.498	556.157.912
E) Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo	783.562.898	830.004.265

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	7.617.469	7.310.739
B) Costi della produzione	16.873.649	14.024.550
C) Proventi e oneri finanziari	29.572.185	24.224.754
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23.487.069)	(19.069.733)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.770.201)	(1.924.174)
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare a nuovo l'utile netto conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari a € 106.064,

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2024 che chiude con un Utile di Esercizio di € 106.064.

CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L.

Sede: ROMA – via Degli Scipioni n. 130,

Capitale sociale € 20.800,00 i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. Registro delle Imprese di ROMA 02312150580

R.E.A. n. 221361

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L. redatto ai sensi dell'art. 2435bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L. redige il bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e dalla nota integrativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria" ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultimo la cui sede è in Lugo sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 27 marzo 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata in nota integrativa.

Lugo, 11 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini

Revisore legale



